

Direzione Didattica di Pavone Canavese

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA per il personale docente, amministrativo e ausiliario per l'anno scolastico 2009-2010 PRE-INTESA CONTRATTUALE

Il giorno 27.11.2009, alle ore 12,30
presso la D.D. di Pavone tra il Dirigente Scolastico Reginaldo Palermo
e la RSU di Istituto composta da

De Biasi Maria
Fogaroli Maria

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Scopo

La presente pre-intesa contrattuale ha lo scopo di

- a) definire il quadro delle relazioni sindacali a livello di Istituto
- b) regolare le modalità ed i criteri per la distribuzione del fondo della Istituzione Scolastica dell'anno scolastico 2009-2010
- c) definire le modalità applicative dell'art. 55 del CCNL 2006/2009
- d) definire alcuni specifici aspetti delle mansioni del personale ausiliario
- e) definire le modalità di assegnazione del personale ai plessi e alle classi per l'a.s. 2009/2010
- f) definire i tempi di revisione del contratto di istituto per renderlo compatibile con le previsioni del decreto l.vo 150 del 27.10.2009

PARTE I RELAZIONI SINDACALI

ART. 2 - Bacheche sindacali

1. In ciascun plesso dell'istituzione scolastica è predisposta una bacheca utilizzata dalle RSU.
2. In tali spazi i componenti della RSU e le organizzazioni sindacali possono affiggere senza preventivo visto del D.S. pubblicazioni, testi e comunicati inerenti a materie di interesse sindacale e del lavoro.
3. L'affissione del materiale e l'aggiornamento della bacheca sono curati dalle insegnanti di riferimento per ciascun plesso, come da elenco affisso in ogni bacheca.
4. Il materiale può essere inviato dalle RSU via posta elettronica o posta interna.
5. Nel plesso sede di direzione è istituita oltre alla bacheca utilizzata dalle RSU una bacheca sindacale per l'affissione dei materiali provenienti direttamente da tutte le OO. SS.

ART. 3 - Assemblee Sindacali

1. I componenti della RSU possono indire per la propria istituzione scolastica assemblee durante l'orario di lavoro di durata massima di 2 ore e fuori orario di lavoro senza limitazione di durata purché nei limiti di orario di apertura della scuola, che riguardino tutti o parte dei dipendenti, secondo le modalità previste dall'art. 13 del CCNL scuola 1995.
2. La convocazione, la durata, la sede (concordata con il D.S. o esterna), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie di interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto almeno 6 giorni prima al D.S.. Per le assemblee fuori orario di servizio, il preavviso è ridotto a 3 giorni .
3. In casi di urgenza previo accordo con il D.S., la convocazione può essere fatta in tempi più ristretti.
4. Possono partecipare all'assemblea tutti i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato. Il D.S. provvederà ad avvisare tutto il personale interessato mediante circolare interna al fine di raccogliere in forma scritta le adesioni all'assemblea e conseguentemente predisporre gli opportuni adempimenti per consentire la partecipazione.
5. La dichiarazione preventiva di partecipazione da parte del personale in servizio in orario di assemblea fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale (10 ore annue). I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti .
6. Nel caso di assemblea che si svolge in una sede diversa da quella di servizio, il D.S. autorizzerà per ogni dipendente che partecipa all'assemblea, in relazione all'orario di servizio del singolo dipendente ed ai tempi di percorrenza concordati per raggiungere la sede dell'assemblea, il tempo, fino a 30 min., per il raggiungimento del luogo dell'assemblea.
7. Il D.S. sospende le attività didattiche delle sole classi in cui i docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, avvertendo le famiglie e disponendo gli eventuali adattamenti dell'orario.
8. Esclusivamente in caso di partecipazione all'assemblea di tutti i collaboratori scolastici in servizio nella scuola, verrà comandata in servizio una sola unità di questo personale, ove necessita, per garantire il minimo servizio per la vigilanza. In tal caso il D.S. sceglierà il nominativo seguendo un criterio di rotazione nel corso dell'anno scolastico.
9. Le assemblee che coinvolgono il personale ATA possono svolgersi anche in orario intermedio.
10. Non possono essere convocate più di due assemblee al mese in orario di servizio.

ART. 4 - Permessi sindacali

1. Il contingente dei permessi di spettanza delle RSU (almeno 30 minuti da moltiplicare per il numero di dipendenti) è da queste gestito con accordo interno, di cui viene data comunicazione al D.S., nel rispetto del tetto massimo spettante.
2. I componenti delle RSU hanno titolo ad usufruire nei luoghi di lavoro dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari, per l'espletamento del loro mandato, per partecipare alle relazioni sindacali con il D.S., quando ciò non sia possibile al di fuori dell'orario di servizio, o anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale.
3. I permessi sindacali retribuiti, giornalieri ed orari, sono equiparati a tutti gli effetti al servizio prestato e possono essere cumulati per periodi anche frazionati.
4. I permessi sindacali non possono superare bimestralmente cinque giorni lavorativi e, in ogni caso, dodici giorni nel corso dell'anno scolastico, sempre nel rispetto del tetto massimo spettante a ciascuna O.S. e alla RSU.
5. Della fruizione del permesso sindacale va dato, di norma, congruo preavviso al D.S..
6. La verifica dell'effettiva utilizzazione del permesso sindacale spetta all' O.S. di appartenenza.

ART. 5 – Sciopero

1. In occasione di ogni sciopero, il D.S. utilizzando la circolare-tipo di cui all'allegato A invita il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti. Il personale non ha l'obbligo di informare il D.S. della propria intenzione di scioperare.
2. Dopo aver ricevuto dalle scuole le schede allegate alla circolare suddetta, firmate per presa visione dal personale e contenenti le eventuali comunicazioni del personale relative alla adesione/non adesione allo sciopero, il DS informa le famiglie utilizzando la circolare tipo di cui all'allegato B.
3. Qualora il D.S., pur essendo stato avvisato dall'Amministrazione, non abbia provveduto ad informare il personale dello sciopero, la responsabilità degli eventuali disservizi ricade interamente sul D.S..
4. Il D.S. non può disporre la presenza alla prima ora del personale docente non scioperante in servizio nel giorno dello sciopero così come non può organizzare forme sostitutive di erogazione del servizio.
5. In caso di sciopero, entro 48 ore, il D.S. fornirà alle RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. una copia dei dati relativi all'adesione che vengono inviati all'Amministrazione di riferimento.

ART. 6 - Referendum

Il D.S. deve consentire nell'ambito dell'istituzione Scolastica lo svolgimento di referendum tra i lavoratori al di fuori dell'orario di lavoro su materie inerenti l'attività sindacale, indetti dalle RSU, anche singolarmente, con diritto di partecipazione di tutti i lavoratori.

ART. 7 – Liquidazione compensi accessori. Modalità di comunicazione

Mediante circolare interna il dirigente scolastico dà notizia della avvenuta predisposizione dei prospetti relativi al pagamento dei compensi accessori da liquidarsi con il fondo di Istituto.

I prospetti analitici relativi all'utilizzo del fondo di Istituto e indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi compensi sono a disposizione del personale presso l'Ufficio di Segreteria per gli opportuni controlli.

Alle RSU viene consegnato il prospetto sintetico indicante l'ammontare complessivo delle liquidazioni effettuate per ciascun progetto previsto dal Contratto con l'elenco nominativo del personale retribuito, così come ulteriormente specificato nell'art. 8

ART. 8 - Calendario degli incontri

Informazione e contrattazione sulle materie inerenti l'art. 6 del CCNL si svolgono secondo il seguente calendario di massima

Mese di settembre

Informazione preventiva in materia di aggiornamento professionale del personale
Informazione successiva in merito alla assegnazione del personale ai plessi e alle classi

Mese di ottobre

Informazione successiva relativa a:

- 1) verifica dell'attuazione della contrattazione d'istituto relativa all'anno scolastico precedente
- 2) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto

Contrattazione integrativa relativa ai criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA

Mese di febbraio

Informazione preventiva in materia di proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola

Mese di giugno

Informazione preventiva in materia di organico di fatto

Gli incontri sono convocati dal D.S. anche su richiesta della RSU; contestualmente alla convocazione vengono forniti i materiali per l'esame, il confronto e la contrattazione. Ognuna delle controparti ha facoltà di avvalersi della presenza di propri esperti.

PARTE II FONDO DI ISTITUTO

Art. 9 - Risorse afferenti al fondo di Istituto

Va premesso preliminarmente che

- per l'anno scolastico 2009-2010 il fondo della Istituzione scolastica ammonta complessivamente a **151.428,52 euro** come analiticamente indicato nell'allegato 1) al presente contratto
- tale somma corrisponde ai seguenti istituti contrattuali
 - ◆ Fondo di Istituto calcolato secondo i parametri definiti dal CCNL del 17.12.2008
 - ◆ Finanziamento per retribuire incarichi specifici del personale ATA calcolato secondo i parametri definiti dall'accordo Aran-OO.SS. del 18.11.2009
 - ◆ Finanziamento per retribuire incarichi di funzione strumentale e collaboratori del dirigente calcolato secondo i parametri definiti dall'accordo Aran-OO.SS. del 18.11.2009
 - ◆ Economie degli anni precedenti nella misura di **12.907,46 euro**

Le somme suddette si intendono al lordo dipendente (con esclusione quindi di Irap e Inpdap a carico dello Stato).

ART. 10 - Criteri generali per l'accesso al fondo

Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di accesso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

- le attività che danno diritto ad accedere al fondo risultano programmate nell'ambito del Piano dell'offerta formativa approvato dagli organi collegiali del circolo
- le attività sono finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva del circolo, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nelle scuole
- vengono considerate e riconosciute le attività formative e di aggiornamento svolte dal personale e in modo prioritario quelle finalizzate all'insegnamento della lingua straniera, all'introduzione e alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al superamento dell'anno di prova e alla sperimentazione delle Indicazioni per il curricolo.
- viene riconosciuto il maggiore impegno legato alla flessibilità dell'organizzazione didattica delle scuole del circolo

ART. 11 - Distribuzione delle risorse fra i diversi profili professionali

Il budget dell'anno 2009-2010 viene suddiviso fra i diversi profili professionali secondo quanto previsto dalla tabella annessa.

ART. 12 - Accesso al fondo da parte del personale docente

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per il docente collaboratore del dirigente e con funzioni vicarie è previsto un compenso pari a **120 ore**. Per il secondo docente collaboratore è previsto un compenso di **108 ore**.

FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

Ai docenti titolari della funzione vengono riconosciuti i compensi di cui alla **tabella allegata n. 5** per un totale di 9.450 euro.

Per il pagamento di tale compenso si attinge alle risorse specifiche per FS.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Programmazione nella scuola dell'infanzia

Per il maggiore impegno del personale di scuola dell'infanzia che svolge l'attività di programmazione didattica oltre la quota deliberata di attività funzionali all'insegnamento (ex art. 27 CCNL) si attribuisce un compenso complessivo pari a **120 ore**.

Il compenso sarà liquidato a consuntivo retribuendo le ore effettivamente prestate.
(Insegnanti da retribuire: 10)

Funzionamento della scuola dell'infanzia di Samone

Per il maggiore impegno del personale docente della scuola dell'infanzia di Samone (apertura oltre le 9 ore giornaliere) è previsto un compenso complessivo pari a **30 ore**.

Il compenso sarà liquidato a consuntivo retribuendo tutte le ore effettivamente prestate.

Funzionamento delle scuola dell'infanzia di Pavone

Per il maggiore impegno orario del personale docente della scuola dell'infanzia di Pavone legato al funzionamento delle attività laboratoriali di psicomotricità è previsto un compenso complessivo pari a **40 ore**.

Il compenso sarà liquidato a consuntivo retribuendo tutte le ore effettivamente prestate.

ALTRE ATTIVITA' PREVISTE DAL POF

Coordinatori di plesso e altri incarichi per la funzionalità dei singoli plessi

Il compenso viene calcolato secondo i seguenti parametri

- ❑ 15 ore di compenso base per i coordinatori di plesso di Pavone
- ❑ 24 ore di compenso base per tutti i coordinatori di scuole primarie situate in altri Comuni
- ❑ 20 ore di compenso base per tutti i coordinatori di scuole dell'infanzia situate in altri Comuni
- ❑ 5 ore di compenso per ciascuna classe o sezione del plesso
- ❑ 24 ore di compenso per i docenti impegnati nelle commissioni mensa

A questa tipologia viene quindi riservata complessivamente un importo complessivo di **9.275 euro** (di cui 8.855 destinati ai coordinatori di plesso e 420 per docenti delle commissioni mensa).

Non si dà luogo alla erogazione del compenso nel caso in cui l'incarico venga svolto da docente collaboratore del dirigente scolastico.

Il compenso è liquidato in modo forfetario

Coordinatori dei gruppi di programmazione della scuola primaria

Per n. 13 coordinatori (2 per ciascun gruppo di classi parallele + uno per il gruppo di programmazione della lingua straniera)

12 ore per ciascun coordinatore per un totale di **132 ore**

Compenso liquidato in modo forfetario

Coordinatori di classe nella scuola primaria

Per ciascun coordinatore di classe si prevede un compenso pari a 8 ore annue per un totale di **296 ore**

Compenso liquidato in modo forfetario

(Insegnanti da retribuire: 37)

Gruppo di programmazione per la lingua straniera

Il compenso è pari ad un massimo di **50 ore** complessive per l'attività di programmazione eventualmente svolta oltre le 2 ore settimanali

Compenso liquidato a consuntivo sulla base della prestazione resa da ciascun docente

(Insegnanti da retribuire: 6)

Gruppo H

Il compenso è relativo al funzionamento del gruppo H di circolo e viene quantificato complessivamente in **350 ore** da ripartirsi fra i docenti facenti parte del gruppo di lavoro.

In ogni caso a **ciascun insegnante di sostegno** viene attribuito un compenso pari a **7 ore** per il maggior impegno professionale connesso con redazione dei documenti ufficiali (PEI, ecc..)

comprensivo dei tempi necessari alla cura dei rapporti con gli operatori dei servizi specialistici dell'Asl; tale compenso riguarda anche i docenti con incarico a tempo indeterminato a condizione che abbiano prestato un servizio complessivo nell'anno non inferiore a 180 giorni

Il compenso viene riconosciuto anche per il maggiore impegno connesso con la predisposizione della documentazione necessaria per alunni certificati nel corso dell'anno scolastico 2009/2010.

Il compenso viene liquidato in modo forfetario

(Insegnanti da retribuire: 30)

Attività di continuità fra i diversi ordini di scuola (infanzia/elementare - elementare/media)

Viene destinata a questa tipologia di attività una quota complessiva pari ad un massimo di **200 ore**

Compenso liquidato a consuntivo sulla base della prestazione resa da ciascun docente

(Insegnanti da retribuire: 30)

Comitato di valutazione

Il compenso, corrisposto a consuntivo, viene quantificato complessivamente in un massimo di **20 ore**

Tutoraggio per insegnanti nell'anno di prova

Il compenso, corrisposto in modo forfetario nella misura di 10 ore per ciascun docente coinvolto, viene quantificato complessivamente in un massimo di **10 ore**

Gruppo di lavoro per l'integrazione degli alunni stranieri e per le attività di educazione interculturale

Il compenso, corrisposto a consuntivo, viene quantificato complessivamente in un massimo di **100 ore** (Insegnanti da retribuire: 15)

Progettazione per alunni stranieri

Il compenso, corrisposto a consuntivo, viene quantificato complessivamente in un massimo di **100 ore**. (Insegnanti da retribuire: 8)

Attività connesse con la sperimentazione della quota del 20% del curricolo per l'attivazione dell'insegnamento della geo-storia nelle classi del II biennio della scuola primaria

Il compenso è pari ad un massimo di **120 ore** complessive ed è liquidato a consuntivo sulla base della prestazione resa da ciascun docente.
(Insegnanti da retribuire: 15)

Attività scientifiche e di educazione ambientale

Il compenso è pari ad un massimo di **100 ore** complessive ed è liquidato a consuntivo sulla base della prestazione resa da ciascun docente.
(Insegnanti da retribuire: 12)

Gruppo di lavoro per le tecnologie didattiche

Il compenso è relativo al funzionamento del gruppo di lavoro indicato nelle deliberazioni degli organi collegiali e viene quantificato complessivamente in un massimo di **240 ore**
Compenso liquidato a consuntivo sulla base della prestazione resa da ciascun docente
(Insegnanti da retribuire: 12)

Coordinamento attività motorie e sportive

Il compenso, corrisposto a consuntivo, viene quantificato complessivamente in un massimo di **30 ore**

Educazione musicale e attività teatrali

Il compenso è finalizzato alla cura e al funzionamento dei laboratori musicali delle scuole ed è quantificato in **30 ore**.
Il compenso va liquidato a consuntivo sulla base della prestazione resa da ciascun docente
(Insegnanti da retribuire: 6)

Funzionamento biblioteche scolastiche

Il compenso si riferisce al funzionamento delle biblioteche dei plessi di scuola elementare, della biblioteca della scuola dell'infanzia e della biblioteca dei docenti ed è pari a **400 ore**.
Le risorse assegnate a questa voce possono essere utilizzate anche per il maggiore impegno connesso con la partecipazione dell'Istituzione scolastica al progetto "Piovono libri" (per tale attività è previsto un compenso massimo per ciascun docente coinvolto non superiore a 8 ore)
Compenso liquidato a consuntivo sulla base della prestazione resa da ciascun docente
(Insegnanti da retribuire: 30)

Programma Scuola sicura

Risulta indispensabile prevede un congruo quantitativo di ore per retribuire il personale coinvolto a vario titolo nelle attività relative alla sicurezza degli edifici scolastici (attività di formazione, coordinamento e promozione).

Il compenso andrà liquidato a consuntivo per un massimo di **100 ore**
(Insegnanti da retribuire: 20)

Aggiornamento professionale

Viene riservata a questa voce una quota di **600 ore** per compensare il maggiore impegno connesso con le attività da svolgersi nel corso dell'anno scolastico 2009/2010

La quota riservata a questa voce può essere utilizzata anche per compensare il maggior impegno del personale interno che presta la propria opera come docente in attività formative rivolte ad altro personale della scuola.

I compensi vengono retribuiti secondo i seguenti criteri

- compenso forfetario pari a **175 euro** per tutti i docenti che pur non avendo superato le 25 ore di attività di aggiornamento hanno superato il tetto minimo di 15 ore
- tutte le ore svolte oltre la venticinquesima ora vengono retribuite in modo proporzionale utilizzando le ore residue dopo aver retribuito le ore di cui al punto precedente
- nel caso in cui il numero di ore calcolato secondo il criterio di cui al punto 1) dovesse eccedere il totale di 500 ore, si opererà un'opportuna diminuzione proporzionale sul numero di ore retribuibili a ogni unità di personale; non sono comunque soggette a riduzione le ore prestate come docente in corsi di aggiornamento interni
- la partecipazione ai corsi di formazione viene riconosciuta a condizione che la frequenza sia pari ad almeno i 2/3 del totale

Le attività di aggiornamento e formazione diverse da quelle indicate all'articolo 10 del presente contratto vengono retribuite solo nel caso in cui lo stanziamento previsto per questa voce consenta di compensare tutte le attività di cui all'articolo 10

Attività di formazione e ricerca

Ai gruppi di lavoro nei quali l'aggiornamento si intreccia con la ricerca e la sperimentazione di nuovi percorsi didattici viene riconosciuto un compenso complessivo pari a **600 ore** da ripartirsi in modo proporzionale rispetto alla effettiva partecipazione di ciascun docente alle attività del gruppo. Rientrano in questa fattispecie:

- il gruppo di ricerca sul tema comunicazione e relazione in classe
- i gruppi di aggiornamento/studio sull'uso delle TIC nella scuola primaria
- il gruppo di ricerca della scuola dell'infanzia sugli apprendimenti linguistici
- il gruppo di ricerca sull'apprendimento cooperativo

La partecipazione ai percorsi di ricerca viene riconosciuta a condizione che la frequenza sia pari ad almeno i 2/3 del totale

Autoaggiornamento professionale

Al personale docente che sostiene spese per l'aggiornamento professionale viene riconosciuto un rimborso delle spese documentate.

Le spese possono riguardare

- iscrizioni a corsi e convegni di carattere professionale
- abbonamenti a riviste
- acquisto di libri o materiali multimediali (CD-ROM, ecc..) a carattere professionale

A questa voce viene destinata l'importo complessivo di **1.000 euro** da ripartire in modo proporzionale fra tutti i docenti che presentano domanda per spese sostenute fra il 1/9/2009 e 31/08/2010. A ciascun docente può essere riconosciuto un rimborso massimo di 100 euro.

Attività eccedenti il limite previsto

Per le attività effettivamente svolte dal personale ed eccedenti il limite massimo fissato per ciascuna di esse, si ricorre alla compensazione fra le diverse voci fermo restando il limite massimo complessivo fissato per il pagamento delle attività previste dal POF.

Attività non previste nelle voci precedenti

Per altre attività connesse con modifiche al POF intervenute dopo la stipula del contratto ed effettivamente svolte viene riservata una ulteriore quota pari a **113,60 euro**

Per tutte le attività elencate nel presente articolo il compenso può essere liquidato a condizione che la partecipazione alla singola attività abbia comportato un impegno minimo di 4 ore.

ART 13 - Accesso al fondo da parte del personale docente - flessibilità organizzativa e oraria

Accedono altresì al fondo

- i docenti che, a qualunque titolo, prestano servizio in più plessi
- i docenti il cui orario è articolato su più classi
- i docenti il cui orario di servizio nell'arco della giornata risulta frazionato

Per questa tipologia di impegno viene riservata una quota complessiva di importo corrispondente a **1.200 ore** mediante il riconoscimento di quote orarie come da **tabella allegata n. 2**

Le tipologie previste dalla tabella possono essere sommate fra di loro.

Nel corso del mese di gennaio si procederà alla esatta determinazione delle risorse necessarie per la copertura della spesa derivante da questa voce del contratto; nel caso in cui la spesa prevista dovesse superare il tetto delle 1.200 ore, si potranno utilizzare i risparmi derivanti da minori pagamenti per le voci di cui all'art. 12.

In caso di risparmi insufficienti verrà operata una opportuna riduzione proporzionale sulle ore retribuibili a ciascun docente interessato.

Maggiore impegno per mancata nomina del personale supplente

Per il maggiore impegno legato alle mancate nomine del personale supplente nel corso dell'anno 2009/2010 si riserva una quota oraria complessiva corrispondente a **250 ore** da suddividersi fra il personale coinvolto. Per la definizione delle quote spettanti verrà predisposta a cura della direzione didattica una scheda di rilevazione da concordarsi con le RSU.

ART. 14 - Accesso al fondo da parte del personale amministrativo

A 4 unità di personale vengono assegnati altrettanti incarichi aggiuntivi come da tabella

Gestione contabile	1000,00
Gestione personale	1000,00
Gestione alunni	400,00
Gestione supplenze	400,00
	2800,00

Una delle 4 unità provvede alla sostituzione del direttore dei servizi generali ed amministrativi

A ogni unità di personale amministrativo viene attribuito un compenso pari a **1.100,00 euro** per il maggiore impegno derivante dalla complessità delle attività della scuola e per l'impiego delle tecnologie informatiche e per la flessibilità oraria; tale compenso spetta in modo proporzionale alla effettiva presenza in servizio.

Per altre attività non preventivate all'inizio dell'anno scolastico ma effettivamente svolte viene riservata una ulteriore quota pari a **1.048,54 euro**

Tale quota viene utilizzata per retribuire

- eventuale lavoro straordinario
- intensificazione della prestazione in relazione alle assenze del personale dell'ufficio
- maggiori impegni per eventuali necessità non preventivate a inizio anno per personale individuato dal dirigente scolastico su proposta del DSGA
- partecipazione ad attività di formazione e aggiornamento professionale.

ART. 15 - Accesso al fondo da parte dei collaboratori scolastici

Ai collaboratori scolastici che abbiano dato la propria disponibilità e individuati dal dirigente scolastico vengono attribuiti gli incarichi aggiuntivi indicati nella tabella di cui all'allegato 3. Ciascun incarico aggiuntivo è compensato in modo forfetario secondo quanto indicato nella tabella stessa, per un totale complessivo di **euro 6.000**

Il personale appartenente al profilo del collaboratore scolastico che beneficia del trattamento previsto dall'art. 7 del CCNL del 7.12.2005 non ha diritto alla attribuzione dell'incarico aggiuntivo. Il compenso da liquidare viene calcolato rapportando il numero di mesi di servizio ai 10 mesi di attività (settembre/giugno). La quota non attribuita viene ripartita fra il personale che nel periodo di assenza dell'incaricato ne abbia concretamente svolto i compiti.

Ai collaboratori scolastici spettano i compensi previsti dalla tabella allegata n. 4 fino ad un massimo complessivo di **1.200 ore (=15.000 euro)**.

Le tipologie previste dalla tabella possono essere sommate fra di loro.

Nel caso in cui la spesa prevista dovesse superare il tetto delle 1200 ore si utilizzerà la quota non programmata; nel caso in cui la quota non programmata dovesse risultare insufficiente verrà operata una opportuna riduzione proporzionale sulle ore retribuibili a ciascun collaboratore interessato.

Per il maggiore impegno legato alle mancate nomine del personale supplente nel corso dell'anno 2009/2010 si riserva una quota oraria complessiva corrispondente a **500 ore (=5.000 euro)** da suddividersi fra il personale coinvolto. Per la definizione delle quote spettanti verrà predisposta a cura della direzione didattica una scheda di rilevazione da concordarsi con le RSU.

Per le prestazioni connesse con le attività finalizzate a garantire la sicurezza del servizio scolastico (attività di primo soccorso, collaborazione per le evacuazioni di emergenza, ecc..) viene riservata una quota pari a **50 ore (= 625 euro)**

Per compensare prestazioni lavorative svolte oltre il normale orario settimanale di servizio o per altre attività non preventivate all'inizio dell'anno scolastico ma effettivamente svolte viene riservata una ulteriore quota pari a **811,39 euro**

PARTE III
APPLICAZIONE DELL' ART. 54 del CCNL

Art. 16

Si dà atto che nell'Istituzione scolastica le condizioni previste dall'art. 54 del CCNL ricorrono nelle seguenti scuole:

Scuole primarie

Pavone
Banchette
Borgofranco
Lessolo
Samone

Scuole dell'infanzia

Pavone
Banchette
Borgofranco
Baio Dora
Fiorano
Samone

Si concorda sul fatto che ha diritto alla riduzione dell'orario settimanale a 35 ore il seguente personale:

- personale che opera in via esclusiva nei plessi di cui al comma precedente
- personale il cui servizio è articolato in via ordinaria su più plessi

Si concorda sul fatto che non ha diritto alla riduzione dell'orario settimanale a 35 ore il seguente personale:

- personale che presta servizio in via esclusiva nei plessi non elencati in precedenza
- personale che per esigenze personali anche connesse con particolari condizioni familiari e/o di salute ha richiesto e ottenuto di prestare servizio con orario costante su un unico turno.

In relazione a quanto previsto dai commi precedenti, all'inizio di ogni anno scolastico, il D.S. redige l'elenco nominativo del personale avente diritto alla riduzione a 35 ore settimanale e ne consegna copia alla RSU.

Il personale individuato ai sensi e con le modalità precedentemente indicate presta servizio effettivo per 35 ore settimanali.

In relazione a particolari e motivate esigenze di servizio il dirigente scolastico individua le sedi scolastiche nelle quali risulta comunque necessario prestare servizio per 36 ore.

Il personale che opera in queste sedi presta quindi servizio per 36 ore. Il servizio prestato oltre la 35^a ora viene recuperato nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica il personale individuato ai sensi dell'articolo precedente presta comunque servizio per 35 ore settimanali.

PARTE QUARTA
MANSIONI SPECIFICHE DEL PERSONALE AUSILIARIO
NELL'AMBITO DEI SERVIZI DI MENSA

ART. 17 - Ripartizione dei compiti tra Scuola ed Ente Locale

Va richiamato preliminarmente che l'accordo siglato il 12.09.2000 fra MIUR, Organizzazioni sindacali, UPI e Anci prevedeva la seguente ripartizione di compiti fra personale statale e personale comunale

Competenze delle Istituzioni scolastiche:

- la comunicazione giornaliera all'ente obbligato del numero e della tipologia dei pasti necessari, secondo le modalità organizzative concordate in sede locale;
- la pulizia dei locali scolastici adibiti a refettorio;
- l'ordinaria vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, ove occorra, in relazione a specifiche esigenze.

Competenze dell'Ente Locale

- preparazione e trasporto alla scuola dei pasti per gli alunni e per il personale docente che ne abbia diritto, nonché fornitura delle stoviglie e del materiale accessorio alla gestione della mensa
- ricevimento dei pasti
- predisposizione del refettorio
- preparazione dei tavoli per i pasti
- scodellamento e distribuzione dei pasti
- pulizia e riordino dei tavoli dopo i pasti
- lavaggio e riordino delle stoviglie
- gestione dei rifiuti

Art. 18 - Mansioni specifiche dei collaboratori scolastici

Si dà atto che *“l'ordinaria vigilanza e l'assistenza agli alunni durante la consumazione del pasto, ove occorra, in relazione a specifiche esigenze”* si concretizza nelle seguenti mansioni specifiche

- aiutare materialmente i bambini a consumare il pranzo, facilitandoli per esempio nel tagliare le porzioni
- sbucciare la frutta ove necessario
- versare l'acqua nei bicchieri
- pulire il tavolo durante il pranzo ove venga sporcato per rovesciamento accidentale di cibo o bevande da parte dei bambini

PARTE V
ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE AI PLESSI E ALLE CLASSI

Art. 19 - Modalità di assegnazione dei collaboratori scolastici ai singoli plessi

I criteri ai quali il dirigente scolastico si attiene per assegnare il personale ai plessi sono i seguenti

1. l'assegnazione del personale ai plessi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali
2. entro il 30 giugno di ciascun anno i collaboratori scolastici assunti a tempo indeterminato che per l'anno successivo aspirano ad essere assegnati ad un plesso diverso rispetto a quello in cui prestano servizio attualmente, ne fanno richiesta scritta al dirigente scolastico
3. entro la stessa data i collaboratori scolastici assunti a tempo indeterminato che per l'anno successivo aspirano ad essere mantenuti in servizio nello stesso plesso, per motivi legati a gravi patologie o perché beneficiari di disposizioni previste dalla legge n. 104 lo segnalano per scritto al dirigente scolastico
4. i collaboratori scolastici che hanno operato in modo esclusivo e continuativo ad attività di integrazione di alunni in situazione di handicap sono confermati nella stessa sede, a meno di loro esplicita richiesta di essere assegnati ad altro plesso; il dirigente può derogare da questo criterio dandone adeguata motivazione nel provvedimento di assegnazione al plesso
5. nell'assegnare i collaboratori ai plessi il dirigente tiene conto delle richieste scritte presentate dal personale ai sensi dei punti 2) e 3) e delle disponibilità manifestate dal personale in ordine all'assistenza all'handicap, all'orario spezzato e ad eventuali altre esigenze straordinarie dei plessi
6. nell'assegnare i collaboratori ai plessi il dirigente tiene conto dell'andamento del servizio nel corso dell'anno scolastico con particolare riguardo alle modalità di collaborazione realizzatesi nei plessi con più unità di personale
7. il personale assunto con contratto a tempo determinato viene assegnato ai plessi dopo che è stata effettuata l'assegnazione del personale a tempo indeterminato
8. entro la prima settimana di settembre di ciascun anno il dirigente scolastico provvede ad assegnare provvisoriamente il personale ai diversi plessi
9. entro il 30 settembre il dirigente scolastico definisce l'assegnazione definitiva, sentito anche il DSGA

Art. 20 - Modalità di assegnazione del personale docente ai singoli plessi e alle classi

I criteri e le modalità di assegnazione ai plessi del personale docente sono i seguenti

1. l'assegnazione del personale ai plessi e alle classi è finalizzata alla piena realizzazione delle attività previste dal Piano dell'offerta formativa oltre che alla valorizzazione delle risorse e delle competenze professionali
2. la titolarità di tutto il personale docente (compresi gli insegnanti di sostegno e quelli di lingua straniera) si intende ovviamente riferita al circolo didattico
3. va rispettato il criterio della continuità dell'intervento didattico dell'insegnante nella classe
4. nella scuola dell'infanzia la continuità si intende riferita ad un numero minimo di 14 bambini; si prescinde da tale numero minimo nel caso in cui nella sezione sia inserito un alunno con handicap
5. nella scuola elementare la continuità si intende riferita ad almeno una classe e/o gruppo alunni per un intervento di almeno 12 ore settimanali
6. nell'assegnazione alle classi di scuola elementare, il d.s. tiene conto delle specifiche competenze professionali acquisite dai docenti e delle aree disciplinari alle quali gli stessi sono stati assegnati negli anni precedenti
7. lo spostamento di un docente da un plesso all'altro su richiesta del docente stesso può avvenire anche in deroga al criterio della continuità didattica; le domande in tal senso vanno presentate entro il 30 giugno
8. l'assegnazione dei docenti di sostegno tiene conto della continuità riferita alla classe o alla sezione in cui risultano inseriti gli stessi alunni seguiti nel corso dell'anno precedente
9. l'assegnazione dei docenti di lingua straniera tiene conto della continuità riferita alle classi in cui è stato condotto l'intervento nel corso dell'anno precedente
10. prima di procedere alla assegnazione definitiva alla classe e/o al plesso il d.s. acquisisce il consenso del docente
11. nel caso in cui l'assegnazione venga effettuata senza il consenso del docente il d.s. ne fornisce adeguata motivazione scritta all'interessato

PARTE VI
ATTUAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRATTO
MODALITA' DI REVISIONE

ART. 21 – Entrata in vigore

La presente ipotesi contrattuale, dopo aver acquisito il parere dei Revisori dei Conti, verrà sottoscritta in via definitiva ed entrerà in vigore immediatamente.

ART. 22 – Compatibilità con norme di legge

In relazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 27.10.2009, le parti concordano sulla necessità di rivedere entro il 30 giugno 2010 le parti del presente contratto non compatibili con la previsione di legge.

Si concorda in particolare sulla necessità di rivedere gli articoli 8 - 19 e 20 del presente contratto.

ART. 23 - Revisione

Il presente contratto, fatto salvo quanto appresso indicato relativamente alla parte II, si intende rinnovato di anno in anno a meno di disdetta scritta di una delle parti contraenti.

La disdetta scritta deve pervenire alla controparte entro il 30 maggio 2010.

La parte II (Fondo di Istituto) del presente contratto va comunque rinnovata annualmente anche in assenza di disdetta scritta.

Pavone Canavese, 27 novembre 2009

La RSU di Istituto

De Biasi Maria _____

Fogaroli Maria _____

Il dirigente scolastico _____

ALLEGATO N. 1

	loro Stato	loro dipendente	DOCENTI	AA	CS
n. 12 sedi di erogazione del servizio (4056 per ogni sede)	48.672,00	36.678,22			
Organico: n. 78 docenti primaria + 31infanzia + 34 ATA (143 x 802 euro)	114.686,00	86.425,02			
Economie anni precedenti	17.128,20	12.907,46			
Indennità di direzione	6.688,08	5.040,00			
Totale (con esclusione della indennità di direzione)	173.798,12	130.970,70	102.097,44	6.548,54	22.324,73
FS - Attività aggiuntive		20.457,82	11.296,16	2.800,00	6.361,66
totale fondo		151.428,52	113.393,60	9.348,54	28.686,39

ALLEGATO N. 2

Distribuzione delle quote orarie per la retribuzione della flessibilità organizzativa Personale docente

PRESTAZIONE DOCENTE	ORE	
Prestazioni sull'orario settimanale (S. DELL'INFANZIA - S. ELEMENTARE)		
Docenti che prestano servizio in 2 plessi	10	175,00
Docenti che prestano servizio in 3 plessi	15	262,50
Docenti che prestano servizio in 4 plessi	20	350,00
Docenti che prestano servizio con orario spezzato per 1 giorno	10	175,00
Docenti che prestano servizio con orario spezzato per 2 giorni	20	350,00
Docenti che prestano servizio con orario spezzato per 3 giorni	30	525,00
Docenti che prestano servizio con orario spezzato per 4 giorni	40	700,00
Prestazioni rispetto al numero di classi (S. ELEMENTARE)		
Docenti che prestano servizio in una classe oltre alla propria	10	175,00
Docenti che prestano servizio in 2 classi oltre alla propria	15	262,50
Docenti che prestano servizio in 3 classi oltre alla propria	20	350,00
Docenti di laboratorio, di lingua straniera o di IRC che prestano servizio in almeno 7 classi	15	238,65
Docenti di laboratorio, di lingua straniera o di IRC che prestano servizio in almeno 8 classi	20	350,00
Docenti di laboratorio, di lingua straniera o di IRC che prestano servizio in almeno 9 classi	25	437,50
Prestazioni rispetto al numero di sezioni (S. DELL'INFANZIA)		
Docenti che effettuano attività pomeridiane con bambini di 5 anni provenienti da altre sezioni	10	175,00
Docenti che effettuano attività di laboratorio con gruppi di bambini della stessa età ma appartenenti a sezioni diverse (per ciascun laboratorio. Il compenso si riferisce a 1 laboratorio (da intendersi come attività svolta con un gruppo di bambini di età omogenea, per un campo di esperienza) Il compenso può essere riconosciuto a condizione che l'insegnante abbia svolto l'attività in questione per almeno 12 volte nel corso dell'anno scolastico	5	87,50

ALLEGATO N. 3

Distribuzione di incarichi aggiuntivi ai collaboratori scolastici

Incarichi dei collaboratori destinatari art. 7 CCNL

		n. incarichi
Pavone - scuola primaria	Supporto alla attività didattica e amministrativa e assistenza qualificata all'handicap	2
Banchette - scuola primaria	Supporto alla attività didattica e amministrativa. Organizzazione plesso in caso di assenza personale docente	1
Banchette - scuola infanzia	Supporto alla attività didattica, assistenza qualificata all'handicap Assistenza personale ai bambini	1

Altri incarichi

SCUOLE PRIMARIE

Scuola	Nominativo	Incarico specifico
PAVONE	BARBIERI LOREDANA	Supporto all'attività didattica e amministrativa
	BOETTO MARIANGELA	Incarichi previsti dall'art. 7 CCNL
	CATANIA CELESTINA	Incarichi previsti dall'art. 7 CCNL
BANCHETTE	BORRI LAURA	Supporto all'attività didattica
	DE SIMONE MARIA	Supporto all'attività didattica
	GANINO CATERINA	Supporto all'attività didattica
	GRANDE ANNA	Incarichi previsti dall'art. 7 CCNL
BORGOFRANCO	BERTOLINO VALTER	Supporto all'attività didattica
	CIANO DONATELLA	Supporto all'attività didattica
	DE ANDREA DANILA	Assistenza all'handicap

LESSOLO	CHIOLINO RAVA FULVIA	Supporto all'attività didattica Accompagnamento alunni in palestra (con permanenza in palestra)
	GIORDANO LUIGI	Supporto all'attività didattica Accompagnamento alunni in palestra (con permanenza in palestra)
SAMONE	APOLITO DONATO	Assistenza all'handicap
	TARANTELLA SILVANA	Supporto all'attività didattica

SCUOLE DELL'INFANZIA

		Eventuali incarichi specifici
PAVONE	RUSSO TERESA	Assistenza personale ai bambini e alle bambine
	SCALZO MARIA	Assistenza personale ai bambini e alle bambine
BANCHETTE	BOCCINI ANTONIETTA	Pre-scuola Assistenza personale ai bambini e alle bambine
	GIGLIOTTI DOMENICO	Supporto all'attività didattica
	MACARIO BRUNELLA	Incarichi previsti dall'art. 7 CCNL
	ZIMBARDO MARIA	Pre-scuola Assistenza personale ai bambini e alle bambine
BORGOFRANCO	BOLLERO ELSA	Assistenza personale ai bambini e alle bambine
	DI NOIA ANNA MARIA	Assistenza personale ai bambini e alle bambine
BAIO DORA	GNORRA MANUELA	Pre-scuola Assistenza personale ai bambini e alle bambine
	RICCIARDELLA PATRIZIA	Pre-scuola Assistenza personale ai bambini e alle bambine
SAN GERMANO	CIANO MARIA	Assistenza personale ai bambini e alle bambine
FIORANO	JUGLAIR GIOVANNINA	Assistenza personale ai bambini e alle bambine
SAMONE	BERTOLINO PIA	Assistenza personale ai bambini e alle bambine
	MARCHETTI EGLE	Assistenza personale ai bambini e alle bambine

A ciascun collaboratore scolastico di cui al prospetto precedente spetta un compenso forfetario di 250,00 euro

ALLEGATO N. 4

Distribuzione delle quote orarie per la retribuzione della flessibilità organizzativa Collaboratori scolastici

Tipologia	n. ore	Compenso	unità di personale
Collaboratori scolastici che prestano servizio quale unico addetto ad un plesso per metà della giornata	10	125,00	3
Collaboratori scolastici che prestano servizio nel plesso sede di direzione, in relazione al maggiore impegno che tale servizio comporta	20	250,00	3
Collaboratori scolastici che prestano servizio nel plesso della scuola primaria di Banchette in relazione alla maggiore complessità delle sedi	20	250,00	5
Collaboratori scolastici che prestano servizio nei plessi di Banchette (infanzia) e di Borgofranco (primaria) in relazione alla maggiore complessità delle sedi	16	200,00	7
Collaboratori scolastici che prestano servizio in 2 plessi limitrofi per 5 giorni settimanali	10	125,00	2
Collaboratori scolastici che prestano servizio in 2 plessi non limitrofi per 5 giorni settimanali	25	262,50	4
Collaboratori scolastici che prestano servizio con orario spezzato per 5 giorni settimanali	30	375,00	1
Collaboratori scolastici che prestano servizio con orario spezzato a settimane alterne	15	182,50	14
Collaboratori scolastici che effettuano sostituzioni in altri plessi	1 ora per ciascuna sost.	12,50	80 sostituzioni previste
Collaboratori scolastici che prestano servizio per attività di vigilanza agli alunni della scuola dell'infanzia negli orari di pre-scuola gestito dalla scuola stessa	15	182,50	5
Collaboratori scolastici che prestano servizio per attività di vigilanza agli alunni della scuola dell'infanzia negli orari di pre- e post-scuola	30	375,00	2
Intensificazione della prestazione lavorativa dovuta ad assenze di uno o più collaboratori del plesso	Si veda quanto previsto dall'art. 15, 3° capoverso		

* **le unità di personale coinvolte sono indicate in tabella a parte**
i compensi indicati nella terza colonna sono da intendersi per ciascun collaboratore

ALLEGATO N. 4 BIS

Collaboratori scolastici che prestano servizio quale unico addetto ad un plesso per metà della giornata	APOLITO BARBIERI BERTOLINO P. BOCCINI BOETTO CATANIA CHIOLINO RAVA CIANO M. GIGLIOTTI GIORDANO GRANDE JUGLAIR MACARIO MARCHETTI RUSSO SCALZO TARANTELLA ZIMBARDO
Collaboratori scolastici che prestano servizio nel plesso sede di direzione, in relazione al maggiore impegno che tale servizio comporta	BARBIERI BOETTO CATANIA
Collaboratori scolastici che prestano servizio nel plesso della scuola primaria di Banchette in relazione alla maggiore complessità delle sede	BORRI DE SIMONE GANINO GRANDE
Collaboratori scolastici che prestano servizio nei plessi di Banchette (infanzia) e di Borgofranco (primaria) in relazione alla maggiore complessità delle sedi	BERTOLINO VALTER BOCCINI CIANO DONATELLA DE ANDREA PITTI GIGLIOTTI MACARIO ZIMBARDO
Collaboratori con incarico di apertura della scuola al mattino	BARBIERI BERTOLINO P. BERTOLINO V. BOCCINI BOETTO CATANIA DE ANDREA PITTI GNORRA MACARIO RICCIARDELLA ZIMBARDO

Collaboratori scolastici che prestano servizio in 2 plessi non limitrofi	BERTOLINO V. DE ANDREA PITTI GNORRA RICCIARDELLA
Collaboratori scolastici che prestano servizio con orario spezzato	CIANO D.
Collaboratori scolastici che prestano servizio con orario spezzato a settimane alterne	BARBIERI BOETTO CATANIA CHIOLINO RAVA GIORDANO GNORRA RICCIARDELLA RUSSO SCALZO
Collaboratori scolastici che prestano servizio per attività di vigilanza agli alunni della scuola dell'infanzia negli orari di pre-scuola gestito dalla scuola stessa	BERTOLINO P. BOCCINI MACARIO ZIMBARDO
Collaboratori scolastici che prestano servizio per attività di vigilanza agli alunni della scuola dell'infanzia negli orari di pre- e post-scuola	GNORRA RICCIARDELLA

ALLEGATO N. 5

COMPENSI SPETTANTI AI DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONE STRUMENTALE (forse potrebbe essere da rivedere)

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	130	2.275,00
Rapporti scuola famiglia	50	875,00
Coordinamento attività per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri	70	1.225,00
Coordinamento attività di educazione interculturale	50	875,00
Attività di promozione dei diritti dell'infanzia	70	1.225,00
Coordinamento attività di educazione ambientale	70	1.225,00
Handicap	100	1.750,00
Totale	540	9.450,00

ALLEGATO N. 6

COMPENSI SPETTANTI AI COORDINATORI DI PLESSO

COMPENSI PER COORDINATORI DI PLESSO				
	compenso base	compenso per classi	totale	compenso in euro
PRIMARIE				
PAVONE	15	45	60	1.050,00
BANCHETTE	24	50	74	1.295,00
BORGOFRANCO	24	40	64	1.120,00
LESSOLO	24	25	49	857,50
SAMONE	24	25	49	857,50
INFANZIA				
PAVONE	15	15	30	525,00
BANCHETTE	20	25	45	787,50
BORGOFRANCO	20	10	30	525,00
BAIO DORA	20	5	25	437,50
SEN GERMANO	20	5	25	437,50
FIORANO	20	5	25	437,50
SAMONE	20	10	30	525,00
			506	8.855,00

ALLEGATO N. 7
PROSPETTO RIASSUNTIVO COMPENSI PREVISTI
DALLA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

		N. ORE	Importo
P2	Collaboratori del direttore	228	3.990,00
P2	Funzioni strumentali al POF	540	9.450,00
P2	Coordinatori di plesso e commissioni mensa	530	9.275,00
P2	Coordinatori di programmazione	132	2.310,00
P2	Coordinatori di classe	296	5.180,00
P2	Comitato di valutazione	20	350,00
P2	Tutoraggio per docenti in anno di prova	10	175,00
P3	Flessibilità	1200	21.000,00
P3	Funzionamento Scuola infanzia Samone	30	525,00
	Funzionamento Scuola infanzia Pavone	40	700,00
P3	Programmazione nella scuola dell'infanzia	120	2.100,00
P3	Lingua straniera	50	875,00
P3	Educazione musicale	30	525,00
P3	Attività motorie e sportive	30	525,00
P3	Tecnologie didattiche	240	4.200,00
P3	Formazione e ricerca	600	10.500,00
P3	Sperimentazione geo-storia	120	2.100,00
P3	Aggiornamento	600	10.500,00
P3	Attività continuità	200	3.500,00
P3	Scuola sicura	100	1.750,00
P3	Autoaggiornamento		1.000,00
P3	Maggior impegno per mancata nomina supplenti	250	4.375,00
P3	Altre attività non preventivabili		113,60
P9	Gruppo handicap	350	6.125,00
P13	Biblioteche	400	7.000,00
P18	Scienza e Ambiente	100	1.750,00
P28	Progetto Intercultura	100	1.750,00
P28	Progettazione alunni stranieri	100	1.750,00
	TOTALE		113.280,00

	PERSONALE ATA		
P4	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
P4	Incarichi specifici		2.800,00
P4	Altre attività		5.500,00
P4	A.A. (altre attività non preventivate)		1.048,54
	Totale personale amministrativo		9.348,54
P4	COLLABORATORI SCOLASTICI		
P4	Incarichi specifici		6.000,00
P4	Flessibilità organizzativa	1.200	15.000,00
P4	Intensificazione per mancate nomine supplenti	500	6.250,00
P4	Attività connesse con la sicurezza del servizio scolastico	50	625,00
P4	Altre attività non preventivate	0	811,39
	totale CS		28.686,39
P4	totale ATA		38.034,92
	totale generale		151.428,52

Al personale docente e ATA in servizio nelle scuole del circolo didattico

In adempimento a quanto previsto dagli accordi integrativi di istituto sottoscritti in data 2.03.2005 e 22.03.2005, rendo noto che per il giorno,... le organizzazioni sindacali hanno proclamato uno sciopero per l'intera giornata/n. ... ore/altro

Secondo quanto previsto dagli accordi suddetti il personale docente e ATA in servizio nelle scuole del circolo didattico è invitato a rendere la dichiarazione volontaria di adesione allo sciopero.

Prego pertanto i docenti coordinatori di plesso e il DSGA di utilizzare il modello allegato nel modo seguente:

- 1) tutto il personale firmerà nella colonna "FIRMA" ad attestazione di aver visionato la presente circolare e di essere quindi informato della proclamazione dello sciopero
- 2) chi lo desidera può dichiarare la propria intenzione di aderire o non aderire allo sciopero apponendo la propria firma nella apposita colonna. Nel dichiarare l'adesione o la non adesione allo sciopero è necessario indicare anche il turno di servizio

Il modulo, debitamente compilato dovrà essere **ricsegnato al nostro ufficio entro il giorno**

Pavone Canavese,

*Il direttore didattico
(Claudio Palermo)*

Alle famiglie degli alunni delle scuole del circolo didattico

Comunico ai genitori che le organizzazioni sindacali hanno proclamato uno sciopero nazionale/regionale/..... per le seguenti categorie di personale per il giorno

Le norme attuali prevedono che il personale della scuola non abbia l'obbligo di comunicare preventivamente la propria decisione di aderire o non aderire allo sciopero.

Sulla base delle dichiarazioni volontarie rese dal personale sono tuttavia in grado di fornire le seguenti informazioni

Il servizio scolastico verrà sospeso nelle seguenti scuole/classi/sezioni

Il servizio scolastico sarà regolare nelle seguenti scuole/classi/sezioni e negli orari indicati

Per tutte le altre scuole e classi non sono in grado fornire assicurazioni sulle concrete modalità di funzionamento del servizio scolastico

Pertanto, nella giornata in cui è indetto lo sciopero i genitori di tali scuole e classi sono tenuti ad accompagnare personalmente a scuola il proprio figlio e ad accertarsi sull'orario di effettivi inizio e termine delle lezioni o sulla eventuale attivazione di un servizio di sorveglianza alternativo.

Le informazioni contenute nella presente circolare non escludono eventuali comunicazioni che i singoli docenti ritenessero di inviare volontariamente alle famiglie.

Pavone,

*Il dirigente scolastico
(Claudio Palermo)*

Il sottoscritto _____ genitore dell'alunn_ _____ della classe/sezione _____ scuola elementare/materna di _____ dichiara di aver ricevuto la circolare n. _____ del _____ contenente informazioni relative alle modalità di funzionamento della scuola in occasione dello sciopero proclamato per il giorno.....

Firma